

X	ORIGINALE		COPIA
---	-----------	--	-------

COMUNE DI ZIMONE
PROVINCIA DI BIELLA

N. 6	Oggetto: Piano di Informatizzazione 2015-2017 (art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014).
------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquindici, il giorno dodici del mese di febbraio, nella sala delle adunanze del Comune suddetto la giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

NOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
Givonetti Piergiorgio	Sindaco	X	
Zampieri Franco	Assessore	X	
Bertone Maria Caterina Marina	Assessore	X	
TOTALE		3	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Carmen Carlino, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Piergiorgio Givonetti, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il sottoscritto responsabile del servizio amministrativo, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica - amministrativa e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C.n.3/2013.

Zimone li 12.02.2015



Il Responsabile del Servizio Amministrativo
 Federico Gariazzo

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esaminati gli atti d'ufficio, dà atto di non dover esprimere alcun parere di regolarità contabile della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C.n.3/2013 in quanto non comportante alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio.

Zimone li 12.02.2015



Il Responsabile del Servizio Finanziario
 Federico Gariazzo

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che "entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione" le amministrazioni approvino un Piano di Informatizzazione;
- il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;
- l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;
- deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID);
- le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

Premesso che:

- il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;
- il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il CAD individua la "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi" quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;
- ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;
- proprio questa è la funzione del sistema SPID;
- pertanto, le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

Premesso inoltre che:

- il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la "formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni";
- la norma che rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA;
- il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'allegato Piano di Informatizzazione che tiene conto dei criteri di progressiva digitalizzazione delle procedure e della documentazione della PA, considerando che:

1. l'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.
2. il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione

dell'Identità Digitale (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante “carta d'identità elettronica” e la “carta nazionale dei servizi”.

3. le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.
4. è prevista la completa informatizzazione delle procedure.
5. contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.
6. l'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore.

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati.

Preso atto dei sopra citati pareri

Con votazione palese, favorevole e unanime

DELIBERA

di approvare, per quanto in premessa espresso, facendo proprio, il breve ma completo Piano di Informatizzazione dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace senza indugio il nuovo Piano di Informatizzazione.

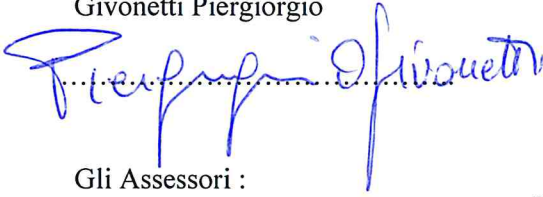
Con ulteriore votazione palese, favorevole e unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 c.4 D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

Letto confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Givonetti Piergiorgio



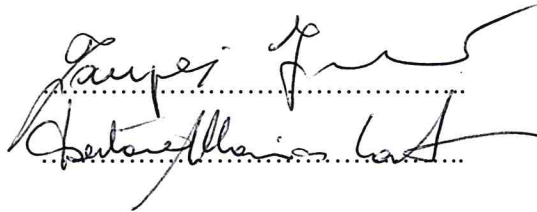
Il Segretario Comunale
Carlino dott.ssa Carmen



Gli Assessori :

Zampieri Franco

Bertone Maria Caterina Marina



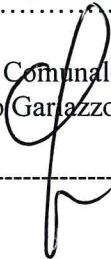
Relazione di pubblicazione

N. **63** Reg. Public.

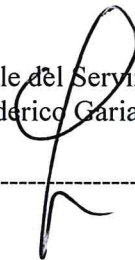
Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi del D.Lgs. 267/00 è stata affissa all'albo pretorio oggi e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi

Zimone li **02 MAR. 2015**

Il Messo Comunale
Federico Gariazzo



Il Responsabile del Servizio Amm.vo
Federico Gariazzo



Comunicazione ai capigruppo Consiliari

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna, primo giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiliari

02 MAR. 2015

Zimone li



Il Responsabile del Servizio Amm.vo
Federico Gariazzo

